



UNIONCAMERE

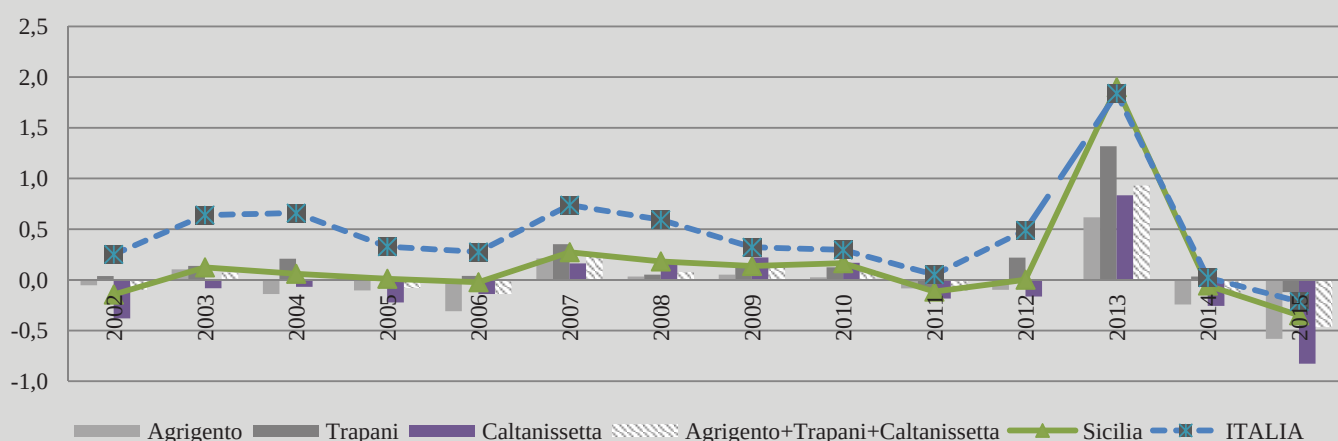
**Il territorio di riferimento
delle nuove Camere di Commercio:
le variabili economiche e sociali
e le prospettive di sviluppo**

**CAMERA DI COMMERCIO DI
AGRIGENTO-CALTANISSETTA-TRAPANI**

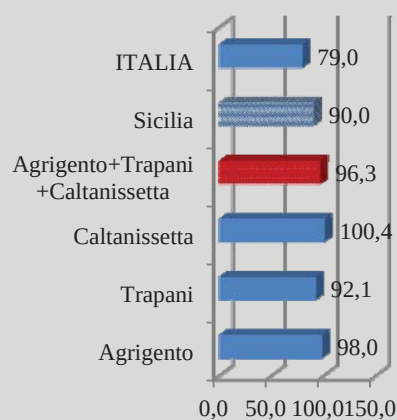
POPOLAZIONE E VITALITA' DEMOGRAFICA

	Agrigento	Trapani	Caltanis- setta	Agrigento- Trapani- Caltanis- setta	Sicilia	ITALIA
Popolazione residente, 2016 (1° gennaio)	445.129	435.765	271.758	1.152.652	5.074.261	60.665.551
Superficie territoriale (chilometri quadrati)	3.053	2.470	2.138	7.661	25.832	302.073
Densità abitativa, 2016 (1° gennaio)	145,8	176,5	127,1	150,5	196,4	200,8
Comuni della provincia con incremento di popolazione al Censimento 2001-2011 (%)	20,9	58,3	22,7	31,5	42,3	59,9

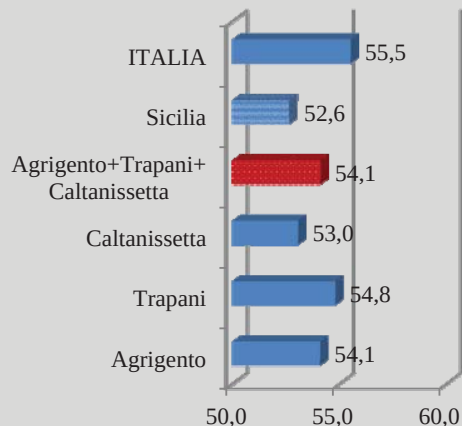
Dinamica della popolazione (var.% annua)



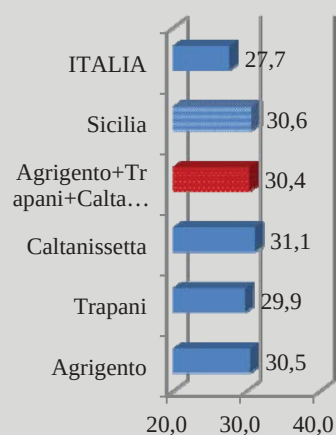
Indice di ricambio della popolazione in età attiva, 2016 (15-19enni/60-64enni*100)



Indice di dipendenza, 2016 ((0-14enni+ultra 64enni)/ 15-64enni *100)



Popolazione 15-39 anni, 2016 (%)



Nell' circoscrizione territoriale delle province di Agrigento, Caltanissetta e Trapani risiede il 22,7% della popolazione siciliana. La densità abitativa del territorio risulta decisamente inferiore rispetto alla situazione nazionale e regionale. Tale fenomeno è comune a tutte e tre le province, con una maggiore accentuazione a Caltanissetta a causa della presenza di significative aree montane.

L'andamento demografico, nel periodo 2002-16, è stato sostanzialmente stazionario e molto simile a quello di tutta la regione siciliana. I comuni con incremento complessivo della popolazione tra i due censimenti, 2001 e 2011, sono stati solo il 31,5% del totale, rispetto a un dato nazionale del 59,9%.

Dal punto di vista della composizione per fasce di età e dei tassi di dipendenza, la situazione che emerge è piuttosto positiva, soprattutto per quanto riguarda il tasso di ricambio della popolazione in età attiva del 96% (nella provincia di Caltanissetta supera addirittura il 100%).

Anche i tassi di dipendenza e di incidenza della fascia di età 15-39 sull'insieme della popolazione residente indicano una configurazione demografica dell'area più equilibrata e positiva rispetto al contesto nazionale:

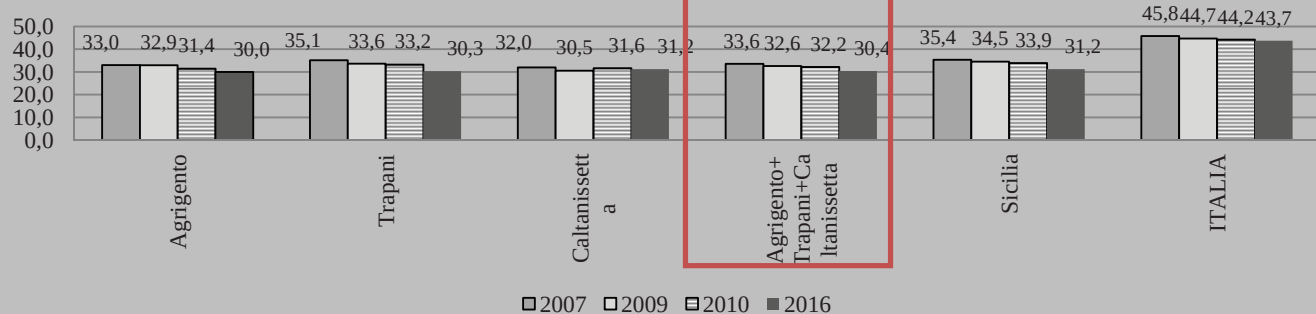
- il tasso di dipendenza è di un 1,4 punti inferiore;
- quello relativo all'incidenza della fascia di età 15-39 è superiore di quasi 3 punti.

Si può, quindi, affermare che la struttura e la composizione demografica della popolazione residente può essere considerato un fenomeno positivo caratterizzante il territorio.

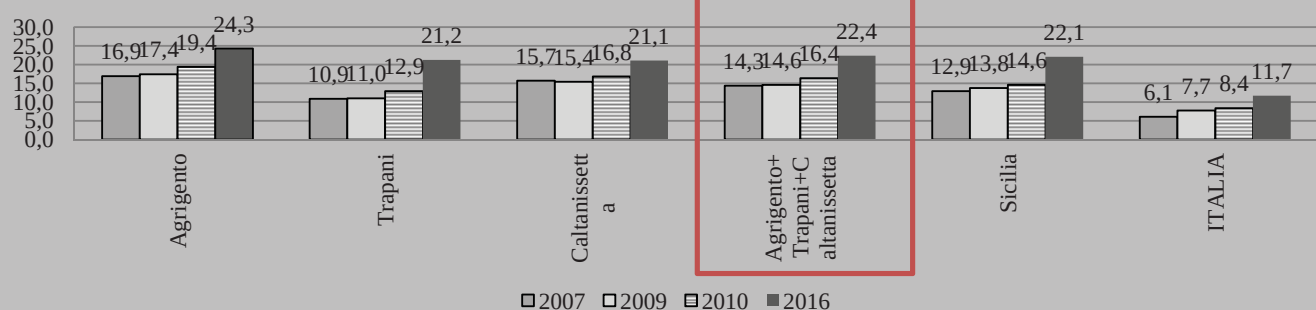
MERCATO DEL LAVORO

	Agrigento	Trapani	Caltanis- setta	Agrigento- Trapani- Caltanis- setta	Sicilia	ITALIA
Occupati, 2016 (mgl)	114	113	72	299	1.351	22.758
Andamento dell'occupazione 2007-2009 (var.%)	0,7	-3,1	-3,3	-1,7	-1,1	-0,9
Andamento dell'occupazione 2010-2016 (var.%)	-4,6	-7,5	-1,0	-4,9	-6,3	1,0
Occupate donne, 2016 (mgl)	38,2	39,8	24,6	103	480,1	9.524,7
Disoccupati, 2016 (mgl)	37	31	19	86	383	3.012
Disoccupate donne, 2016 (mgl)	11	12	5	28	151	1.395
Forze di lavoro, 2016	151	144	91	386	1.734	25.770
Tasso di occupazione femminile, 2016 (%)	19,3	20,6	20,5	20,1	21,4	35,3
Tasso di occupazione giovanile (18-29 anni), 2016 (%)	27,8	29,0	26,2	27,6	23,8	36,5

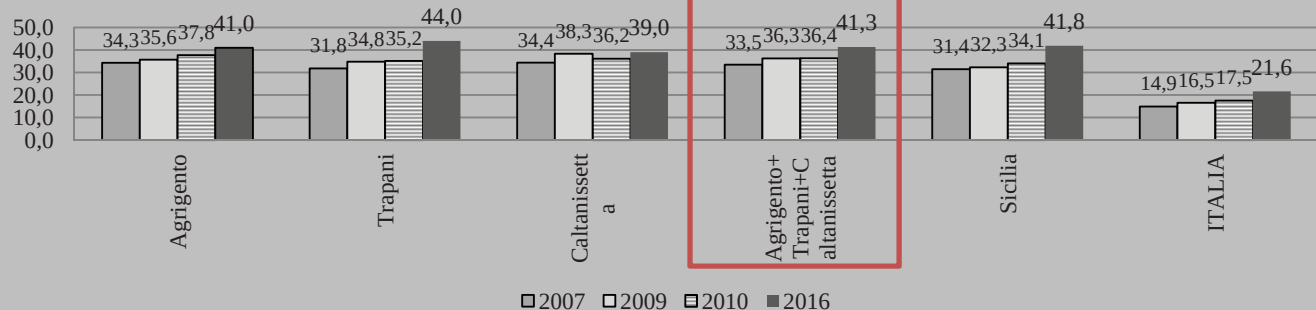
Tasso di occupazione, 2016 (%)



Tasso di disoccupazione, 2016 (%)



Tasso di mancata partecipazione al mercato del lavoro, 2016 (%)



La situazione occupazionale che emerge dagli indicatori considerati presenta diffuse criticità. Il tasso di occupazione pari al 30,4% è inferiore di 13,2 punti rispetto a quanto si verifica nel resto del Paese ed è anche meno favorevole in confronto ai valori, già fortemente negativi, dell'intera regione.

Il tasso di disoccupazione, corrispondente al 22,4%, non solo risulta superiore a quello dell'intera Sicilia ma è anche uno dei più elevati del Paese.

Anche i tassi di occupazione giovanile e femminile sono indicativi di una vera e propria emergenza sociale: soltanto una donna su 5 e un giovane su 4 risultano, infatti, occupati.

Infine, l'andamento dell'occupazione nel periodo 2010-16 è stato caratterizzato da una riduzione complessiva pari al 4,9%, con un picco del 7,5% nel trapanese.

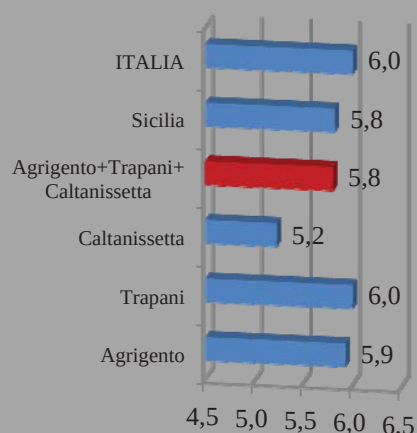
TESSUTO IMPRENDITORIALE

	Agrigento	Trapani	Caltanis- setta	Agrigento- Trapani- Caltanis- setta	Sicilia	ITALIA
Imprese attive, 2016 (v.a.)	34.154	38.586	20.499	93.239	365.594	5.145.995
Imprese attive, 2016 (per 1.000 abitanti)	76,7	88,5	75,4	80,9	72,0	84,8
Imprese attive, 2006	40.960	44.777	23.017	108.754	395.144	5.158.278
Andamento delle imprese nel decennio 2006-2016 (var.%)	-16,6	-13,8	-10,9	-14,3	-7,5	-0,2
Andamento delle imprese nel periodo 2007-2009 (var.%)	-4,0	-3,1	-2,1	-3,2	-1,6	2,1
Andamento delle imprese nel periodo 2010-2016 (var.%)	-9,7	-6,3	-8,3	-8,0	-4,6	-2,6

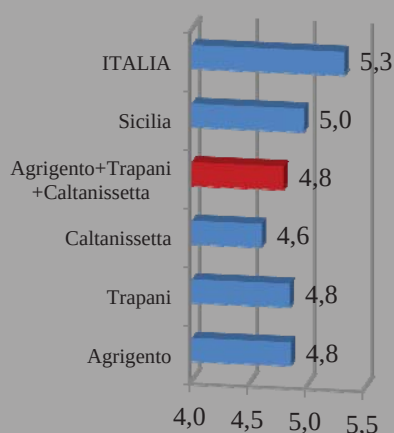
Imprese per settore di attività, 2016 (quote %)

<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	31,0	33,7	24,2	30,6	21,5	14,5
<i>Industria</i>	17,1	17,2	20,3	17,9	19,6	24,7
<i>di cui:</i>						
<i>Manifatturiero</i>	6,1	7,0	8,3	6,9	7,6	9,6
<i>Costruzioni</i>	10,3	9,7	11,1	10,2	11,5	14,6
<i>Servizi</i>	51,9	49,0	55,5	51,5	58,8	60,7
<i>di cui:</i>						
<i>Commercio</i>	29,9	25,6	31,4	28,4	32,5	27,4
<i>Alloggio e ristorazione</i>	6,4	6,4	5,9	6,3	6,5	7,4
<i>Trasporti, magazzinaggio, noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese</i>	4,0	4,8	5,2	4,6	5,4	6,3
<i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	1,4	1,7	2,0	1,7	2,2	3,5
<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento</i>	0,8	1,2	1,2	1,1	1,3	1,3
<i>Informazione e comunicazione</i>	1,3	1,6	1,4	1,4	1,9	2,3
<i>Attività finanziarie, assicurative e immobiliari</i>	2,7	2,8	2,8	2,8	3,3	7,1
<i>Altre attività di servizio</i>	5,4	5,0	5,5	5,2	5,7	5,6

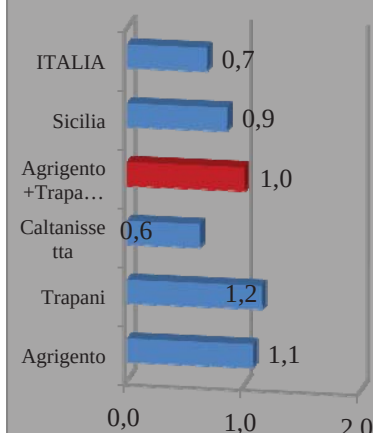
**Tasso di natalità delle imprese,
2016 (%)**



**Tasso di mortalità delle
imprese, 2016 (%)**

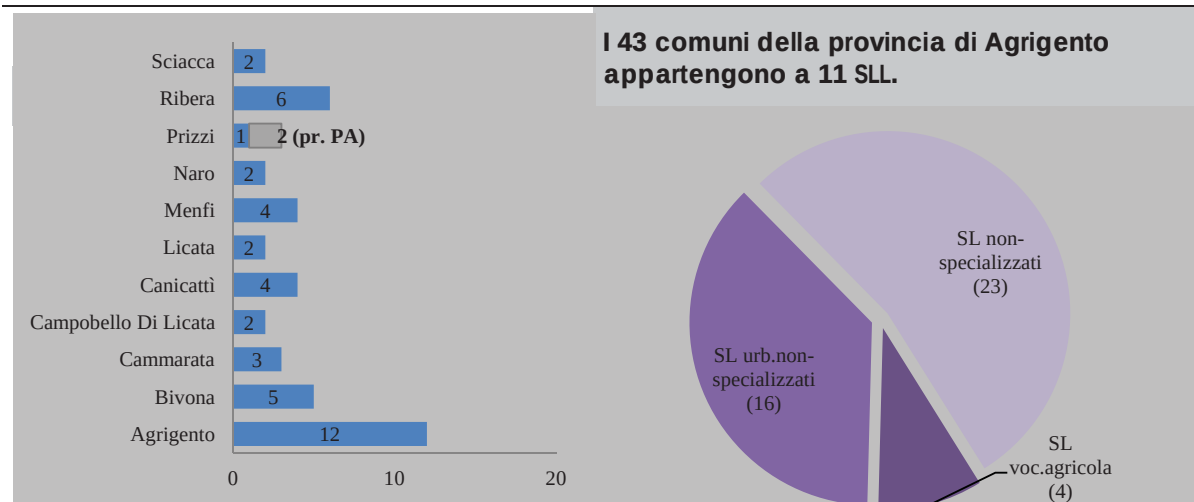


**Tasso di sviluppo
imprenditoriale, 2016 (%)**

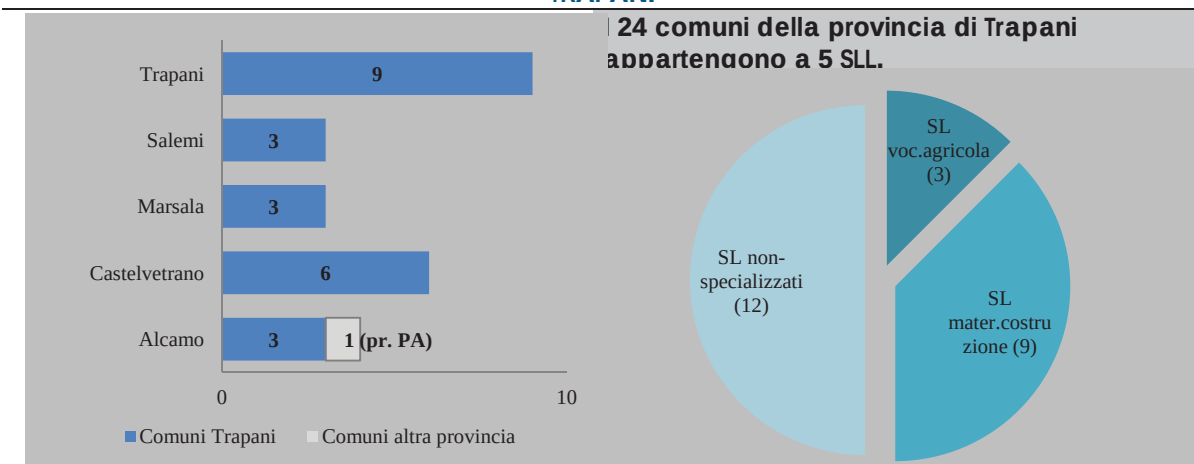


Sistemi Locali del Lavoro per specializzazione produttiva

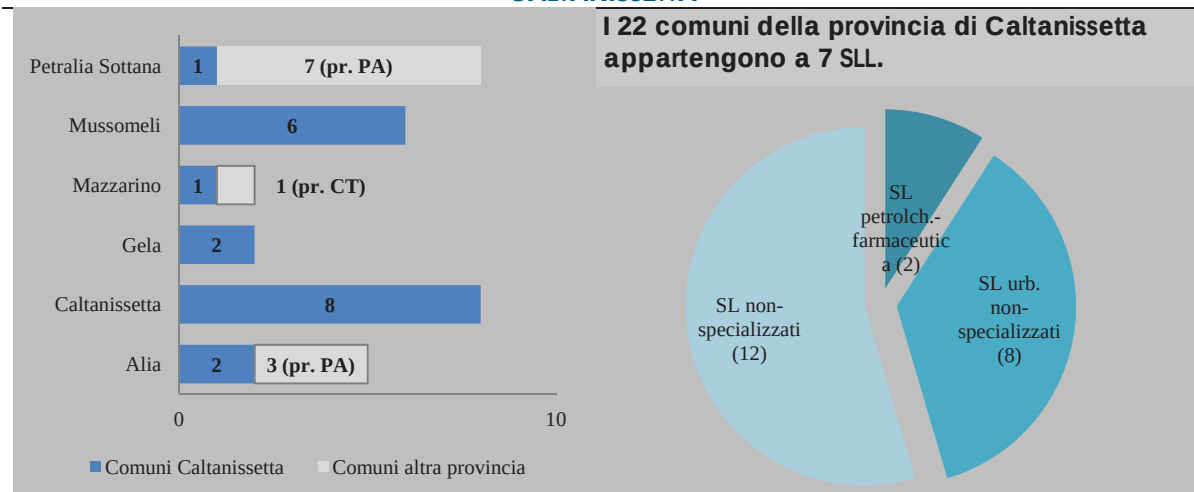
AGRIGENTO



TRAPANI



CALTANISSETTA



Gli indicatori relativi alla diffusione e alla dinamica del tessuto imprenditoriale delineano un quadro di difficoltà, causato dalla diminuzione piuttosto consistente del numero di imprese attive, particolarmente accentuata nella provincia di Agrigento.

Nel complesso, al 31 dicembre 2016 le imprese iscritte e attive risultano pari a 93.239 (il 25% rispetto al totale regionale), con un'incidenza sulla popolazione che risulta, nel complesso, allineata a quella nazionale, ma con alcune differenze fra i tre territori.

Nel trapanese il tasso di diffusione delle imprese è superiore a 100 (in tutta Italia è di 84,8), mentre in provincia di Caltanissetta è pari a 75,4 e in quella agrigentina raggiunge il 76,7.

Quanto alla dinamica complessiva:

- tra il 2006 e il 2016, il numero di imprese attive nell'intera circoscrizione territoriale è diminuito in maniera molto intensa, con un tasso complessivo di riduzione pari a -14,3%, ancor più elevato ad Agrigento (-16,6%)
- è, invece, positivo (1%) il tasso di sviluppo imprenditoriale per il 2016.

Quanto alla composizione del tessuto di imprese per settori di attività, emerge una sostanziale preponderanza di imprese attive nei settori primari dell'agricoltura, silvicoltura e pesca: sono il 30,6% del totale dei settori, ossia un'incidenza più che doppia rispetto al quadro nazionale. Risulta poi molto modesta la presenza di imprese industriali, mentre la proporzione di aziende attive nei settori terziari è del 51,5%.

Passando ad analizzare la composizione dei diversi Sistemi Locali del Lavoro, emerge una prevalenza di SLL non specializzati, urbani e non, ai quali si affiancano quelli agricoli ad Agrigento, quelli dei materiali per costruzioni a Trapani e quello del petrolchimico di Gela, in provincia di Caltanissetta.

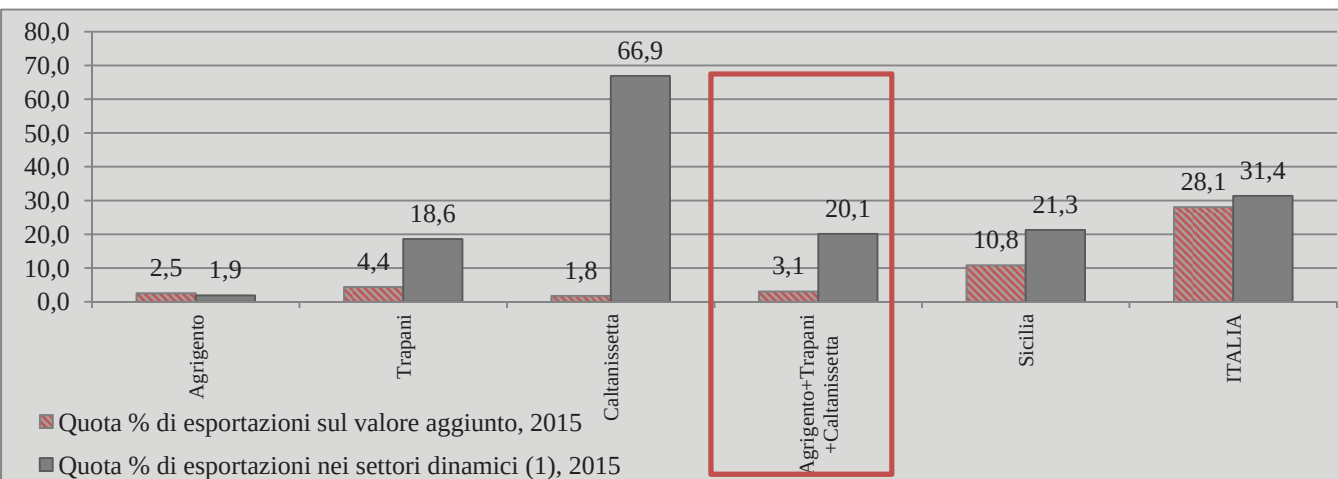
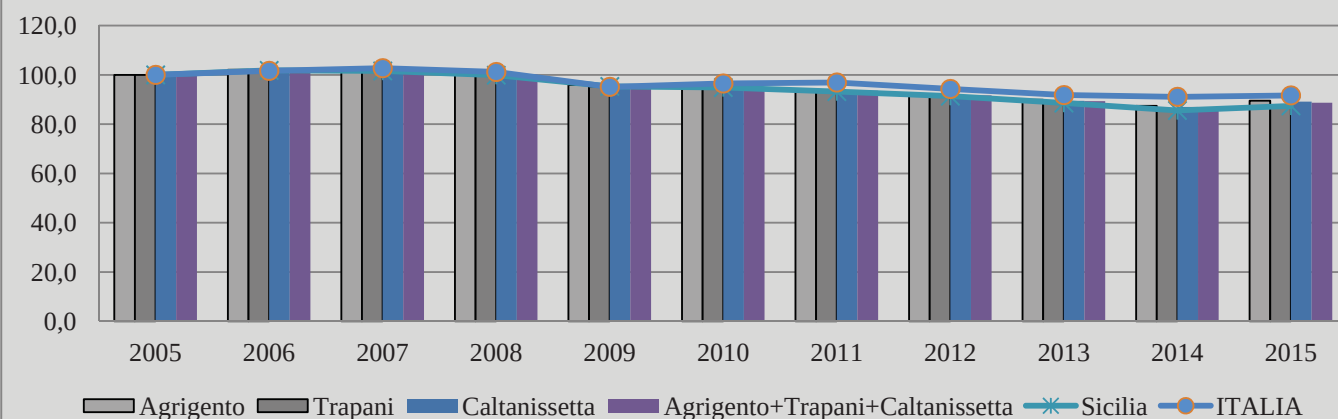
E' abbastanza sorprendente, peraltro, l'assenza di Sistemi Turistici, che, invece, avrebbero una fortissima potenzialità di sviluppo in ragione del notevole patrimonio naturale, archeologico, storico-artistico presente in tutte e tre le province.

L'impegno alla costituzione di una filiera turistica integrata e diffusa sull'intero territorio può rappresentare uno degli obiettivi qualificanti delle attività future della nuova camera di commercio.

CONTESTO ECONOMICO

	Agrigento	Trapani	Caltanis- setta	Agrigento- Trapani- Caltanis- setta	Sicilia	ITALIA
Valore aggiunto, 2015 (mln di €)	5.946	5.982	3.798	15.725	78.334	1.475.047
Valore aggiunto pro-capite, 2015 (€ correnti)	13.318	13.719	13.917	13.611	15.410	24.288
Reddito medio imponibile pro-capite, anno d' imposta 2015 (in €)	13.908	14.632	14.740	14.382	15.879	20.015
Saldo commerciale, 2015 (mln. di €)	-6	45	-18	21	-4.461	45.166

Valore aggiunto per abitante (numero indice 2005=100)



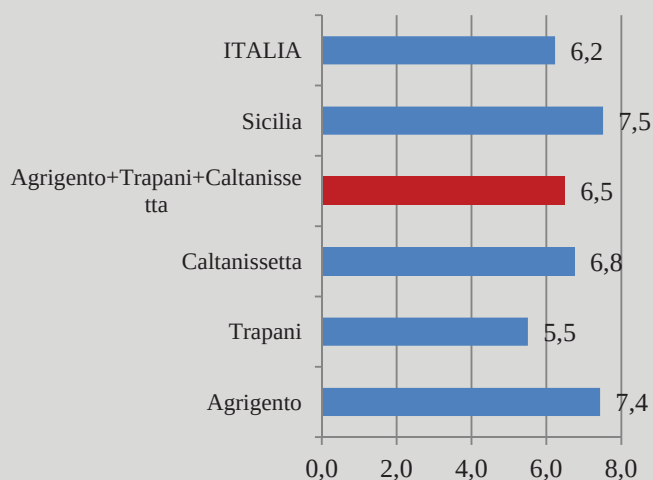
(1) Secondo la classificazione Ateco 2007, i settori dinamici sono: CE-Sostanze e prodotti chimici; CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici; CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici; CJ-Apparecchi elettrici; CL-Mezzi di trasporto; M - Attività professionali, scientifiche e tecniche; R - Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; S - Altre attività di servizi.

INNOVAZIONE

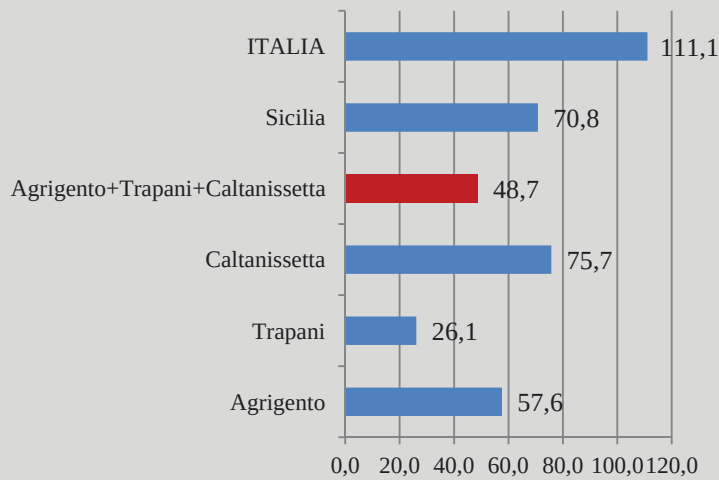
	Agrigento	Trapani	Caltanissetta	Agrigento- Trapani- Caltanissetta	Sicilia	ITALIA
- Ricerca e sviluppo						
Imprese attive in ricerca scientifica e sviluppo, 2016 (val. per 10.000 imprese attive)	1,8	4,1	3,4	3,1	5,9	9,2
Addetti alle imprese attive in ricerca scientifica e sviluppo, 2016 (val. per 10.000 addetti alle imprese attive)	0,3	1,1	0,0	0,6	8,1	16,7
- Information Technology						
Imprese attive in information Technology, 2016 (val. per 100 imprese attive)	1,3	1,6	1,4	1,4	1,9	2,3
Addetti alle imprese attive in information Technology, 2016 (val. per 100 imprese attive)	9,0	12,4	10,0	10,7	16,1	33,4

- Innovazione nei sistemi produttivi

Incidenza delle imprese giovanili, 2016 (val. %)



Start up innovative su 100.000 imprese, 2016



Il contesto economico e i livelli di produzione di ricchezza di questo territorio sono peggiori rispetto al quadro nazionale, ma leggermente migliori in confronto al resto della regione. Il valore aggiunto pro-capite prodotto è inferiore a 14.000 € l'anno nell'intera circoscrizione territoriale: oltre 10.500 € in meno rispetto a quello nazionale e più basso in confronto ai 15.400 € che si registrano in Sicilia.

Inoltre, tale valore risulta in diminuzione, essendosi ridotto, tra il 2005 e il 2015, dell'11,3%.

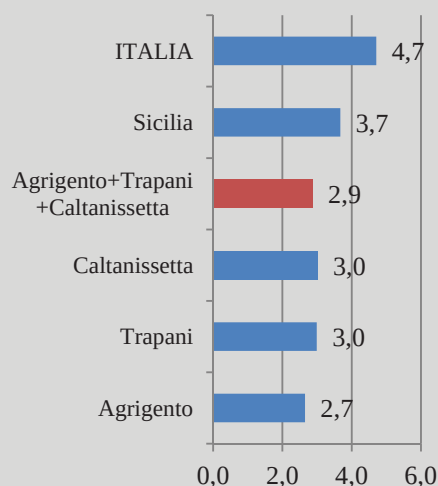
Anche la propensione all'export risulta piuttosto ridotta.

Infine, i dati relativi alla diffusione dell'innovazione tecnologica evidenziano una situazione di scarsa vivacità, se non per il tasso di incidenza delle imprese giovanili, leggermente superiore alla media nazionale.

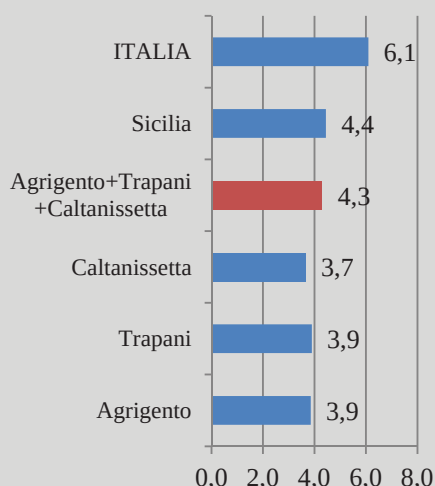
CULTURA

	Agrigento	Trapani	Caltanissetta	Agrigento- Trapani- Caltanissetta	Sicilia	ITALIA
Imprese del Sistema Produttivo Culturale e Creativo-Core Cultura ⁽²⁾ , 2015 (<i>numero</i>)	1.064	1.367	757	3.188	16.814	288.199
Andamento delle imprese nel periodo 2011-2015 (var.%)	-12,8	-8,7	-1,5	-8,6	-4,0	-3,5
Occupati nel Sistema Produttivo Culturale e Creativo-Core Cultura (<i>migliaia</i>)	5	5	3	12	67	1.492
Valore aggiunto generato dal Sistema Produttivo Culturale e Creativo-Core Cultura, 2015 (<i>milioni</i>)	213	201	119	534	3.291	89.725
<i>per occupato (€)</i>	<i>46.073</i>	<i>41.435</i>	<i>44.639</i>	<i>43.904</i>	<i>49.448</i>	<i>60.141</i>

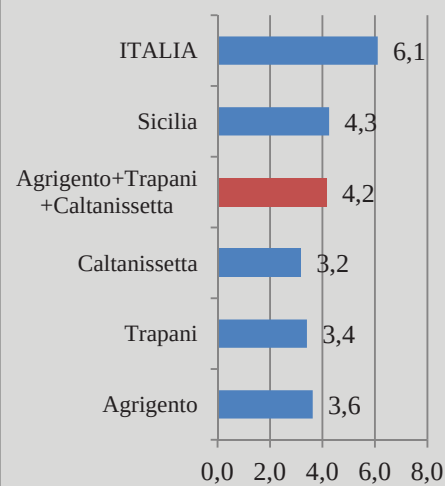
Imprese attive del SP Core Cultura, 2015 (val.% sul totale imprese)



Occupati nel SP Core Cultura, 2015 (val.% sul totale v.alore aggiunto)



Valore aggiunto generato dal SP Core Cultura, 2015 (val.% sul totale v.alore aggiunto)



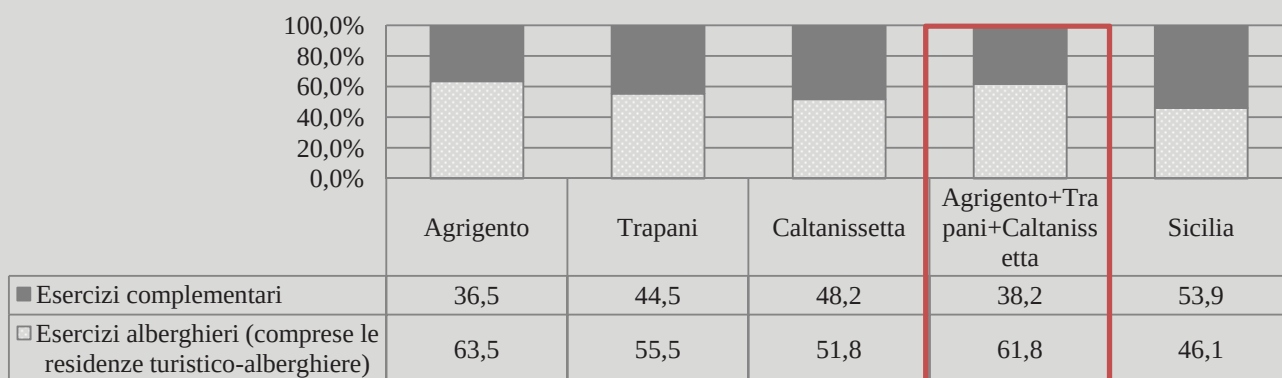
(2) Ottenuto considerando i seguenti quattro macro-domini:

- 1- industrie creative
- 2-industrie culturali,
- 3-patrimonio storico- artistico,
- 4- performing arts e arti visive

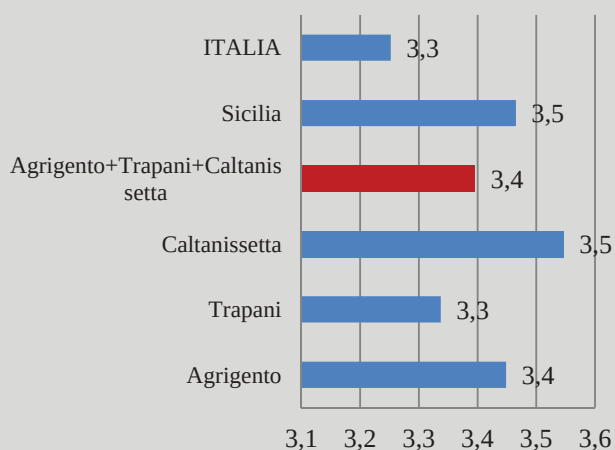
TURISMO

	Agrigento	Trapani	Caltanissetta	Agrigento- Trapani- Caltanissetta	Sicilia	ITALIA
Offerta di posti letto nelle strutture ricettive (alberghiere e complementari) per 1.000 abitanti, 2015	39,0	64,1	15,5	42,9	38,1	80,3
Densità di posti letto in esercizi complementari, 2015 (per kmq)	2,1	5,0	1,0	2,7	2,9	8,7

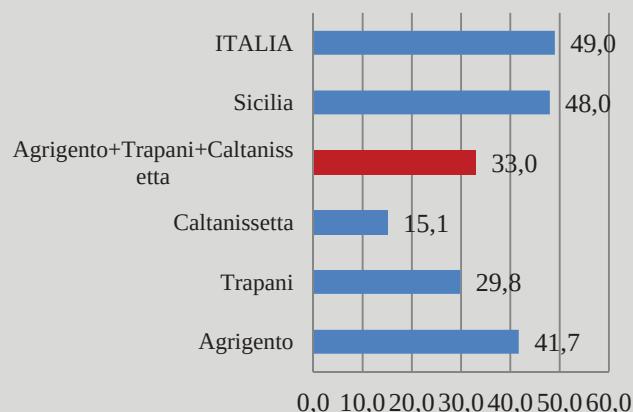
Tipologia di offerta turistica: quota di posti letto per tipologia di esercizio, 2015 (val.%)



Indice di qualità alberghiera ⁽²⁾, 2015



Presenze straniere negli esercizi ricettivi, 2015 (%)



(3) Calcolato assegnando 5 punti agli alberghi a 5 stelle e 5 stelle lusso, 4 punti agli alberghi a quattro stelle, 3 punti agli alberghi a tre stelle, 2 punti agli alberghi a due stelle, 1 punto agli alberghi a una stella e 3 punti alle residenze turistico-alberghiere

Per quanto riguarda la vitalità e l'incidenza delle attività imprenditoriali relative all'economia culturale, le tre province presentano indicatori i cui livelli si posizionano ben al di sotto rispetto al quadro nazionale.

Sul piano dell'offerta turistica, invece, la situazione indica sicuri margini di sviluppo e miglioramento e risulta particolarmente differenziata:

- a Trapani, la diffusione di posti letto nelle strutture ricettive è pari a 64,1 ogni 1.000 abitanti, un valore al di sotto della media nazionale, ma superiore a quello regionale;
- ad Agrigento lo stesso valore è decisamente inferiore sia alla media nazionale, sia a quella regionale;
- a Caltanissetta, l'indice di 15,5 su 1.000 abitanti evidenzia un'offerta decisamente marginale rispetto al contesto economico e sociale del territorio.

E' importante segnalare, inoltre, che l'offerta ricettiva è prevalentemente concentrata nelle strutture alberghiere, soprattutto nella provincia di Agrigento.

La presenza di turisti stranieri è, ovviamente, più significativa nel territorio agrigentino, ma può essere notevolmente sviluppata e incentivata. Nell'intera circoscrizione territoriale, il settore turistico potrebbe, infatti, avvalersi di significative potenzialità di crescita del suo grado di attrattività nei confronti del turismo internazionale se riuscisse a valorizzare meglio il suo patrimonio naturale, non solo marittimo, ambientale, storico-artistico e archeologico. A tal proposito, bisogna sottolineare che la Valle dei Templi di Agrigento è uno dei siti Unesco maggiormente conosciuti anche nel contesto internazionale.

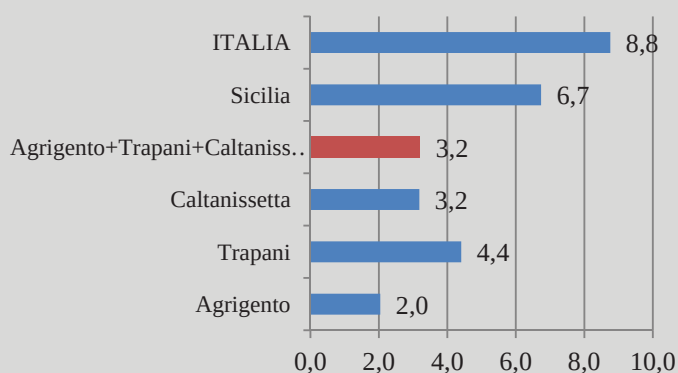
Un programma orientato alla costruzione di una filiera e di un'offerta turistica integrata delle tre province può, dunque, costituire un'opportunità di impegno molto significativa per la nuova camera di commercio.

Conseguentemente, le azioni di impulso e promozione del turismo, anche in combinazione con le altre province della regione, costituiscono sicuramente un'opzione strategica da perseguire.

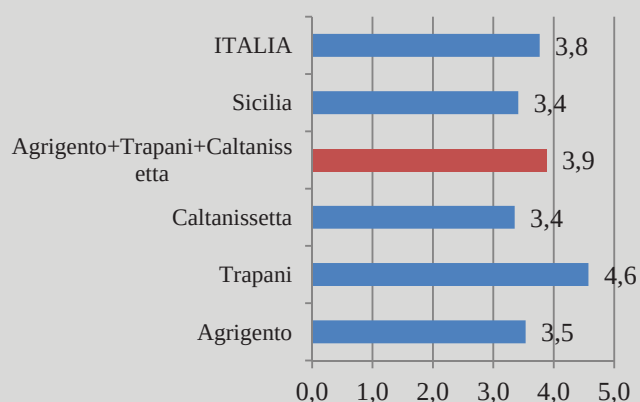
LEGALITA'

	Agrigento	Trapani	Caltanis- setta	Agrigento- Trapani- Caltanis- setta	Sicilia	ITALIA
Protesti levati, 2015 (ammontare medio)	1.824	1.490	1.544	1.621	1.417	1.793
Persone denunciate per 1.000 abitanti, 2015	15,9	16,9	18,9	17,0	14,7	13,0
Atti vandalici denunciati, 2015 (%)	12,3	9,7	13,7	11,5	9,2	11,3
Reati di estorsione e usura, 2015 (%)	0,5	0,5	0,4	0,5	0,5	0,4

Incidenza della microcriminalità, 2015 (per 1.000 abitanti)



Quota di minori denunciati, 2015 (%)



I dati su legalità e diffusione dei comportamenti illegali evidenziano, anche in questo caso, una notevole situazione di criticità, soprattutto se si guarda all'alto valore dell'indicatore relativo alle persone denunciate per 1.000 abitanti (4 punti superiore alla media nazionale). Risulta, peraltro, bassa l'incidenza della micro-criminalità ma, di contro, soprattutto nel trapanese, la percentuale di minori denunciati è significativamente superiore alla media nazionale.

Infine, il dato sull'incidenza dei reati di estorsione e usura risulta superiore alla media nazionale e in linea con quella regionale.

DOTAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Fig. 1 - Popolazione universitaria (iscritti) nelle province con presenza di sede principale di Ateneo, anno accademico 2015/2016 (v.a.)

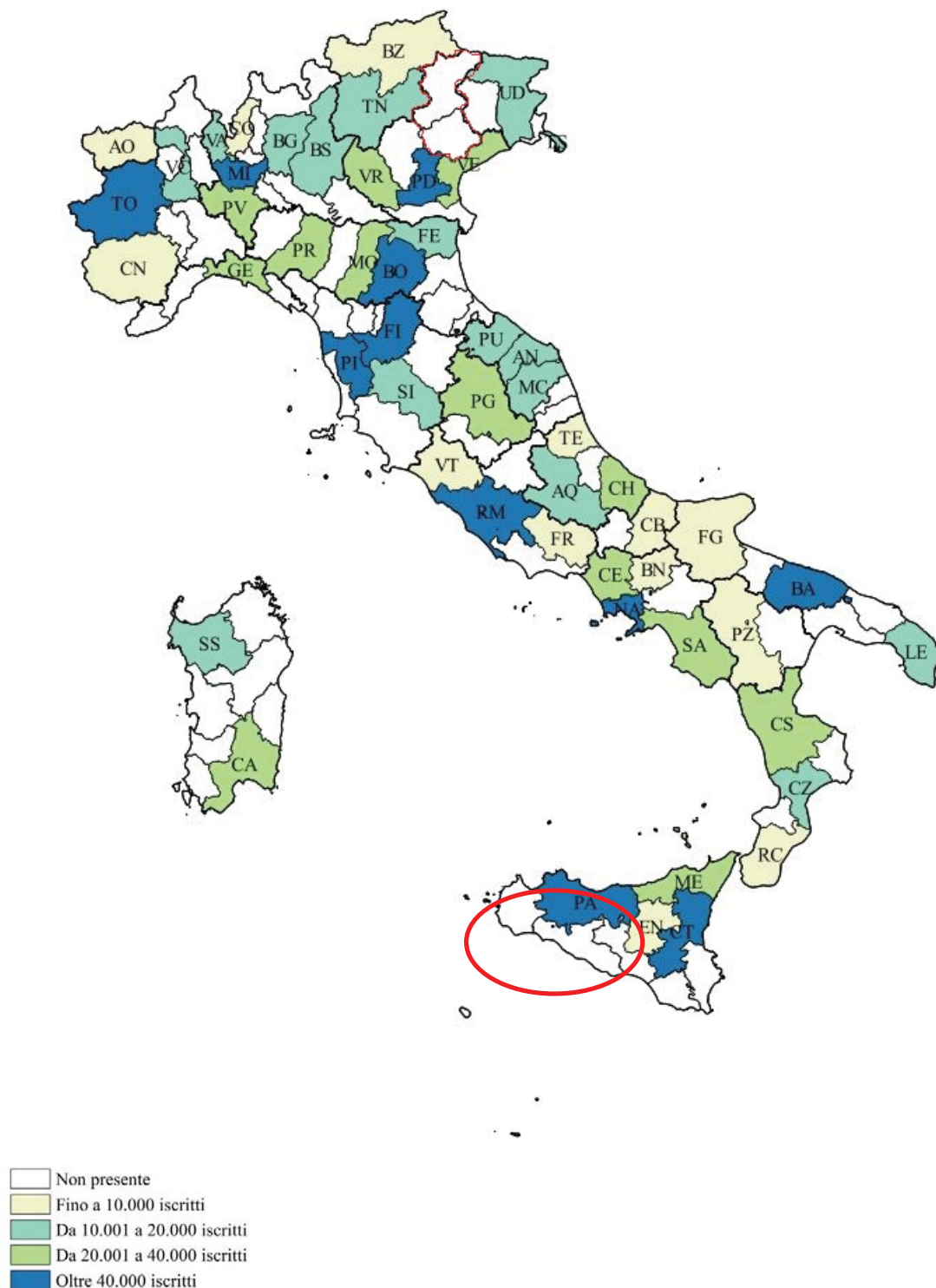
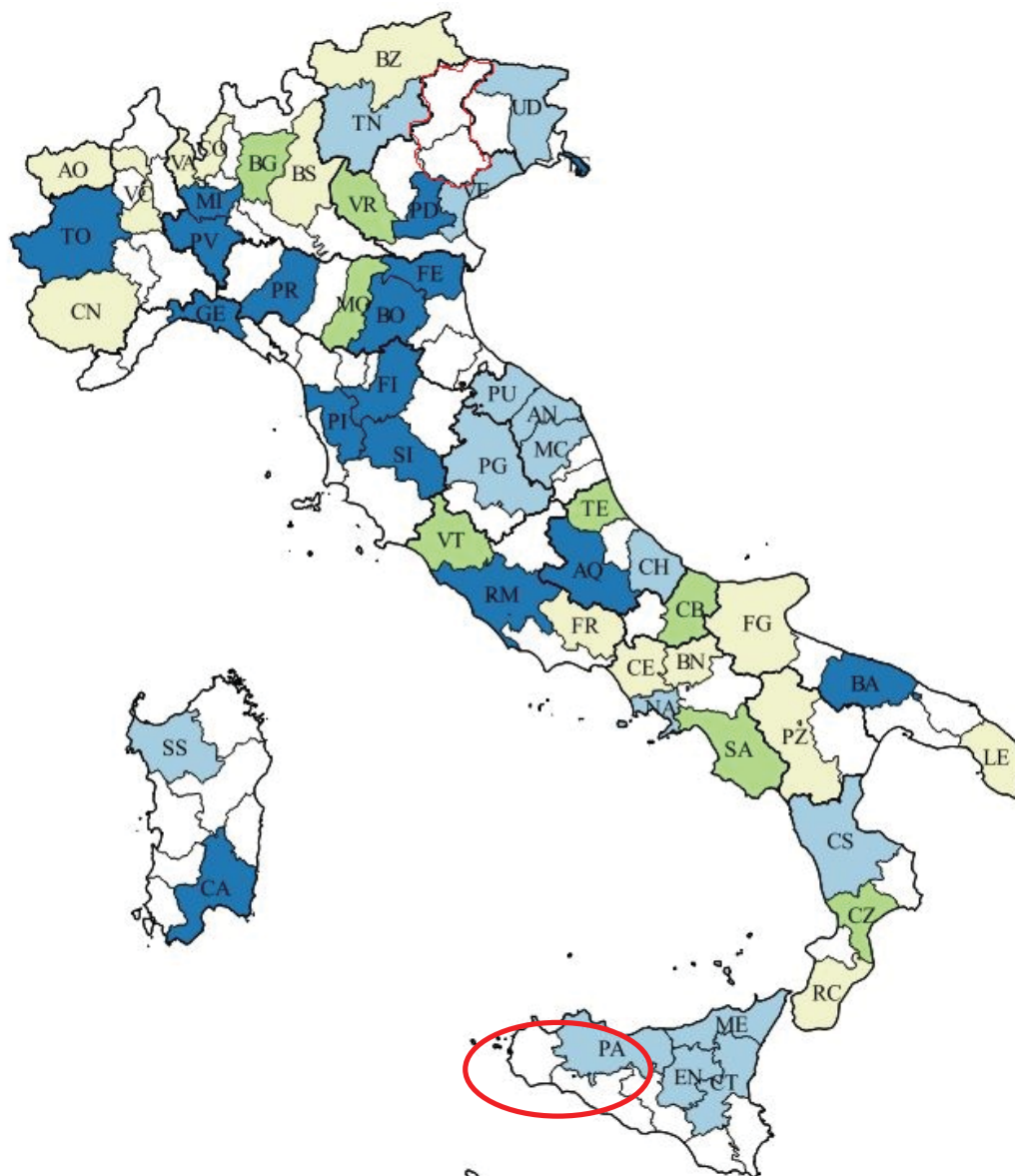
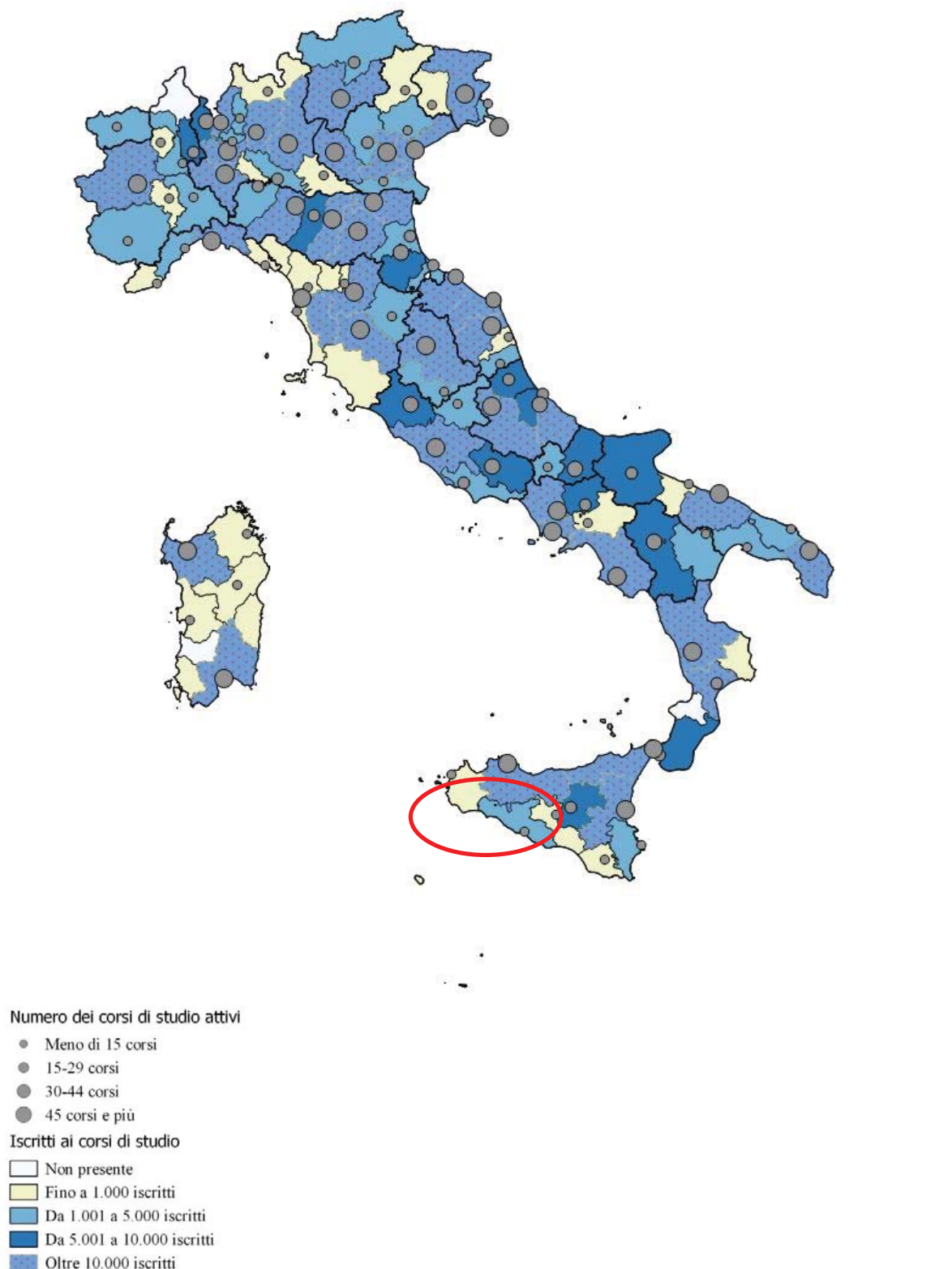


Fig. 2 – Indice di attrazione (*) delle province con presenza di sede principale di Ateneo, anno accademico 2014/2015 (v.a.)



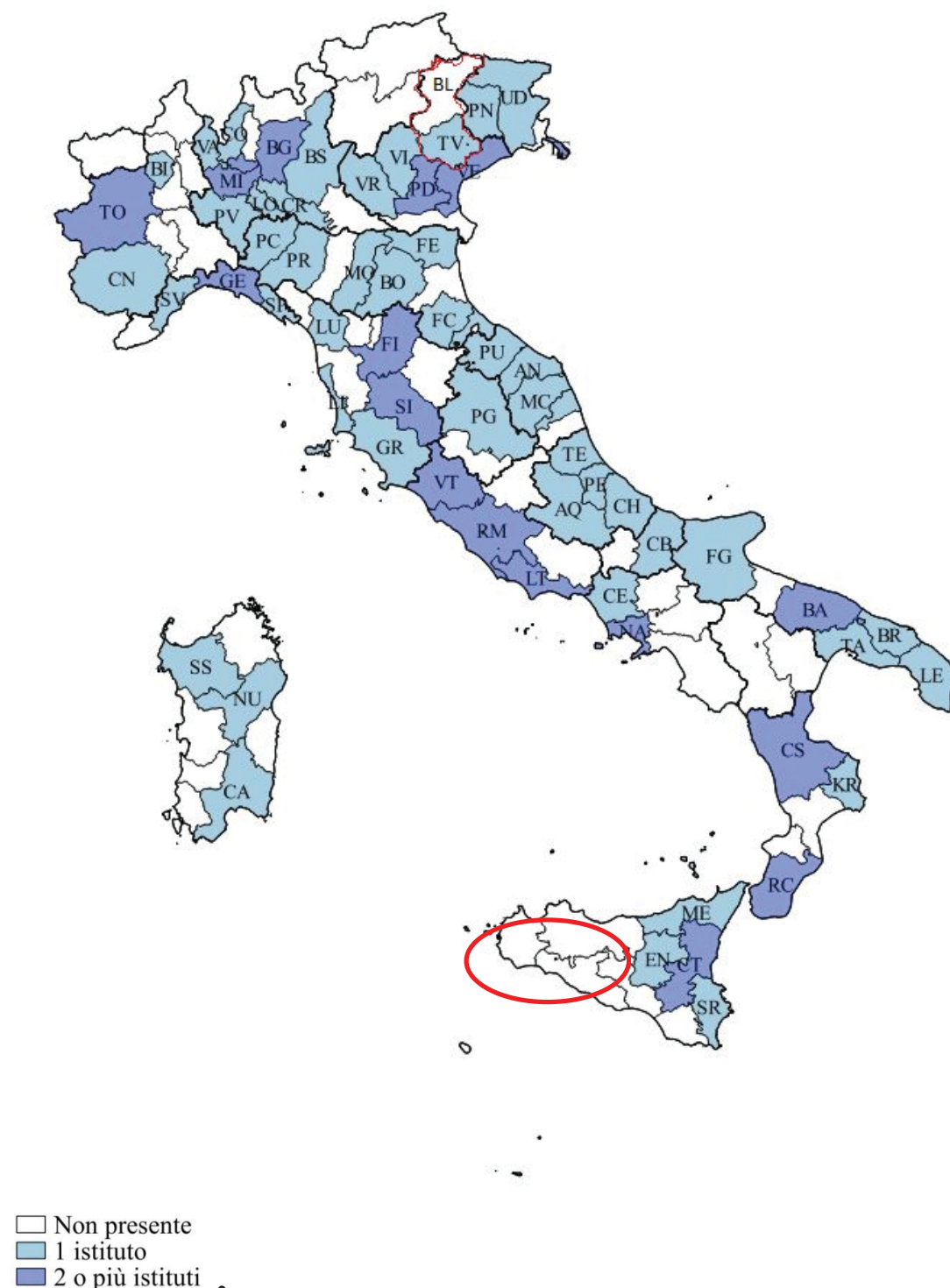
(*) Indice di attrazione delle province con sede di Ateneo é il rapporto tra il saldo dei flussi in ingresso e in uscita (calcolati considerando la provincia di appartenenza dell'ateneo di iscrizione e la provincia di residenza) e il totale dei flussi generati dal dominio territoriale in esame

Fig. 3 – Offerta e domanda dei corsi di studio nelle province italiane, anno accademico 2015/2016(v.a.)



Nota: Gli iscritti ai corsi di studio si riferiscono anche ai corsi di studio ad esaurimento (ovvero con un numero di iscritti al primo anno pari a zero ma con iscritti totali non nulli)

Fig.4 – La presenza nelle province degli ITS



Le quattro cartografie precedenti illustrano la distribuzione geografica dell'offerta formativa nelle diverse province italiane.

La situazione evidenziata nelle quattro mappe è di una sostanziale inesistenza di offerta formativa superiore nell'area, ad eccezione di qualche corso attivo nella provincia di Agrigento.

Fig.5 – La presenza nelle province di porti e interporti

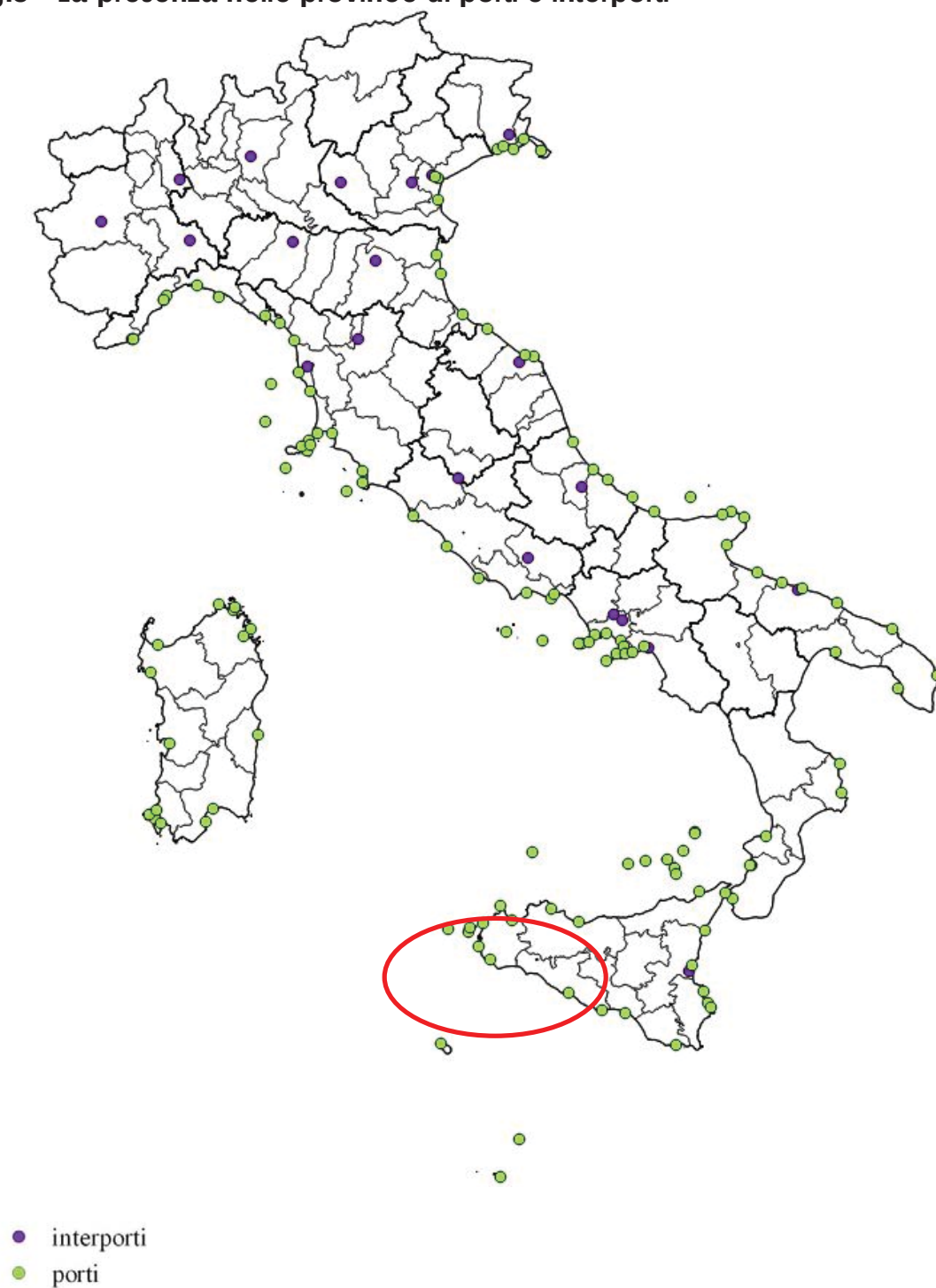


Fig.6 – La presenza nelle province di aeroporti



Fig.7 – La presenza di stazioni ferroviarie per tipologia

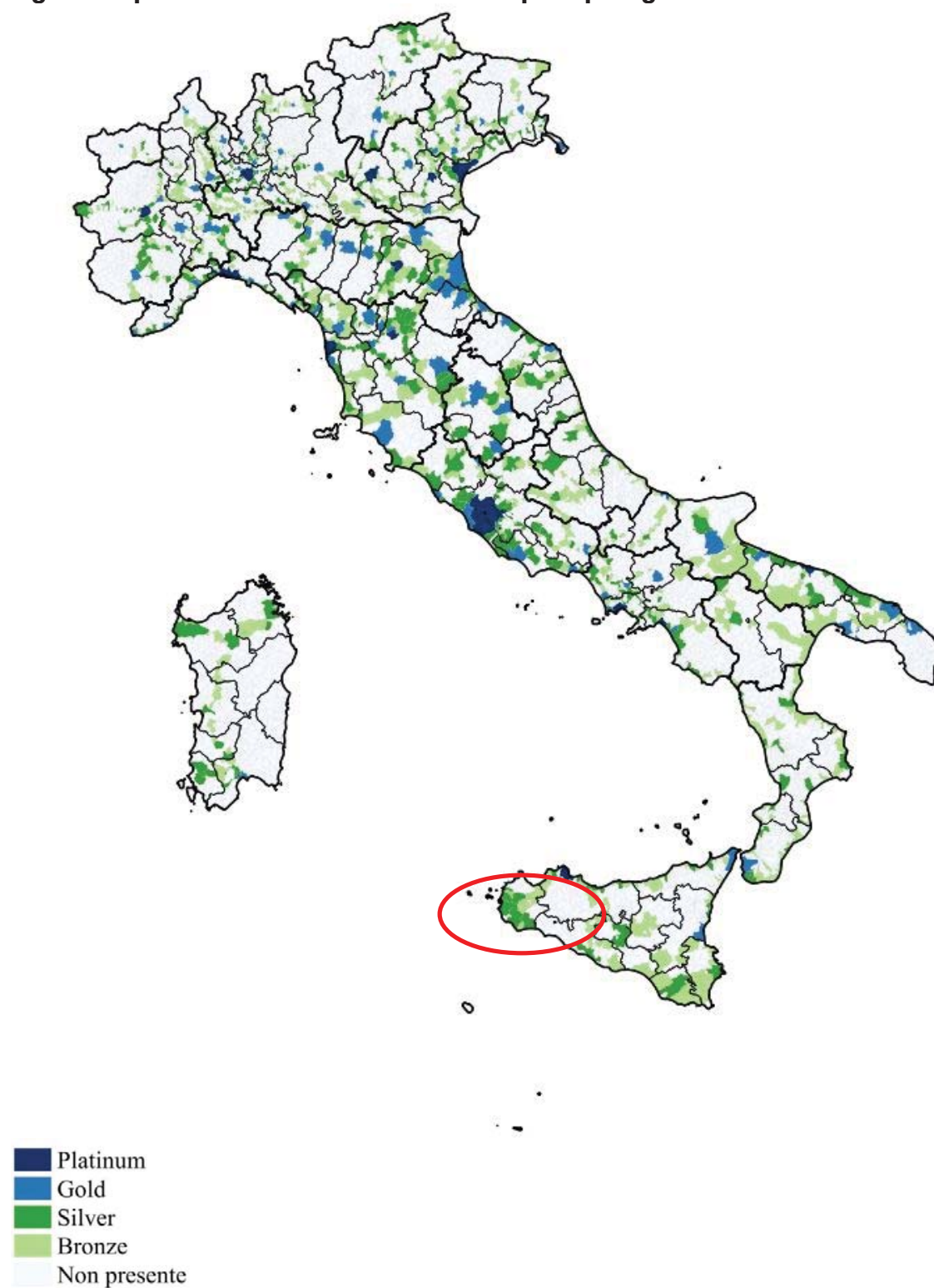


Fig.8 – Linee e direttici dell’Alta Velocità in Italia



Le figg. 5-8 illustrano la distribuzione territoriale delle dotazioni infrastrutturali e dei trasporti.

Nel complesso, il territorio evidenzia la presenza di una serie di porti turistici e pescherecci (come noto, Mazara del Vallo è il porto peschereccio più importante in Italia) sulla costa e sulle Isole Egadi e Pelagie, oltre agli aeroporti di Trapani, Lampedusa e Pantelleria, ma caratterizzato da un deficit strutturale della rete ferroviaria.

IN PROSPETTIVA

L'area costituita dall'insieme delle province di Agrigento-Caltanissetta-Trapani presenta elementi di forte criticità, evidenziati da gran parte degli indicatori considerati, soprattutto con riferimento alla situazione occupazionale.

Il quadro generale, quindi, evidenzia una situazione estremamente difficile, ma anche una possibile direttrice di sviluppo piuttosto interessante e significativa:

- la composizione e la struttura demografica della popolazione, con una buona presenza di residenti in età lavorativa, può costituire una risorsa importante;
- il tessuto imprenditoriale, in un quadro storicizzato di estrema debolezza, ha mostrato un leggero sintomo di ripresa;
- esiste, comunque, un tessuto di imprese giovanili che potrebbe svolgere un ruolo di traino, se sostenuto, per lo sviluppo dell'intera area;
- la qualità ambientale delle aree costiere e interne e il patrimonio storico-artistico-archeologico, estremamente ricco di attrattori di livello internazionale, evidenziano notevoli margini di miglioramento del settore turistico; margini, questi ultimi, perseguibili attraverso azioni strategiche e incisive volte alla costruzione di un unico distretto e di un'offerta integrata interprovinciale di assoluta capacità attrattiva verso il mercato nazionale e internazionale, grazie alla eccellente dotazione di beni culturali e ambientali;
- in questa prospettiva di sviluppo, il miglioramento delle dotazioni infrastrutturali rappresenta una priorità immediata di intervento e una pre-condizione necessaria per le possibilità di rilancio economico dell'area.

Tavola di sintesi

Situazione e dinamica economica	Si rilevano notevoli e significativi fenomeni di disagio occupazionale e socio-economico, ma con forti potenzialità di sviluppo nel settore turistico.
Vocazioni economico-produttive prevalentemente presenti	Prevalenza di SLL non specializzati, urbani e non, ai quali si affiancano vocazioni agricole, nella produzione di materiali per edilizia e un polo petrolchimico.
Offerta formativa superiore	Non sono presenti né sedi di ateneo, né ITS
Dotazioni Infrastrutturali attuali e prospettive	L'area ha una dotazione infrastrutturale positiva per porti e aeroporti, ma estremamente deficitaria per quanto riguarda la rete ferroviaria, che necessita di sostanziali azioni di miglioramento,
Linee di sviluppo potenziali	Interventi per il miglioramento delle dotazioni ferroviarie nell'area interprovinciale, Azioni di sostegno all'occupazione, in particolare volte ad accrescere e sostenere il tessuto imprenditoriale giovanile. Intervento deciso e strategico per la crescita del settore turistico, orientato alla creazione di una filiera e di un'offerta integrata delle tre province, che detengono, nell'insieme, una dotazione naturale e storico-artistica di eccellenza internazionale. Implementazione di una filiera agricola ed enogastronomica di qualità. Recupero del deficit di offerta formativa, anche attraverso accordi e integrazioni con le altre province siciliane, in particolare quelle di Palermo e Catania.